

IL RUOLO DEL COMMERCIALISTA VENUTI E QUELLO DI SANDRA PERSEGATO

Nuovo esposto del M5S sugli appalti nel Veneto

► VENEZIA

I parlamentari veneti del M5S, prima firmataria la deputata Silvia Benedetti, hanno presentato un esposto alla Procura di Venezia relativi agli appalti veneti.

La denuncia, successiva a sei atti ispettivi, parte dal commercialista Paolo Venuti, revisore dei conti molto attivo in Veneto, presente con varie cariche in decine e decine di società da Banca Padovana Credito cooperativo a Padova fiere spa a Concessioni autostradali venete ad Adria Infrastrutture, controllata dalla Mantovani che aveva come presidente Piergiorgio Baita, tra l'altro vicepresidente di Adria. «Qui inizia la lunga catena di collegamenti che passando per Sandra Persegato arriva fino a Paolo Berlusconi, attraverso decine di società con sedi in giro per il mondo», afferma Benedetti «presso lo studio di Venuti ha infatti il domicilio fiscale proprio la moglie di Galan, che è amministratore unico della Margherita srl, a sua volta collegata ad Adria». «Margherita srl è stata fondata nel 2008», si legge nell'esposto «e ha tra i fondatori anche la Comunità Incontro Onlus di don Pietro Gelmini. Un intreccio inestricabile che collega tra di loro gli attori dell'impalcatura delle indagini della magistratura veneta. Perché continuare ad assegnare a queste società, evidentemente compromesse, le grandi commesse pubbliche del Veneto? Il cosiddetto "sistema Mantovani", che comprenderebbe anche un sistema di spionaggio delle indagini venete allo scopo di proteggere gli affari poco puliti, era già attivo. Le persone erano sempre le stesse». «L'attività ispettiva», scrivono i parlamentari del Movimento 5 Stelle «si concludeva con la richiesta di valutare l'opportunità di sospendere l'attività dei cantieri interessati, in attesa che le indagini fornissero un quadro più chiaro sul presunto sistema».



Silvia Benedetti deputata M5S

